

OGGETTO: Convenzione per gruppo misto di progettazione e incarico all'ing. Pietro Castellan della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per i lavori di sostituzione delle finestre posizionate sulle falde del tetto dell'edificio sede della Comunità e di realizzazione di finestre ex novo.
Rif. deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 134 dd. 27/10/2016.
CUP H33D16001090005 - CIG ZC71BAC4C3

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 133 dd. 27/10/2016, ad oggetto "Atto di indirizzo per l'attuazione dei lavori di sostituzione delle finestre posizionate sulle falde del tetto dell'edificio sede della Comunità e di realizzazione di finestre ex novo (p.ed. 5/5 C.C. Pergine I.)";

vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 134 dd. 27/10/2016, ad oggetto "Costituzione gruppo misto di progettazione ed affido incarico all'ing. Pietro Castellan della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dei lavori di sostituzione delle finestre posizionate sulle falde del tetto dell'edificio sede della Comunità e di realizzazione di finestre ex novo (p.ed. 5/5 C.C. Pergine I). CIG ZC71BAC4C3";

richiamato il punto 2 del dispositivo della sopra citata deliberazione n. 134 con la quale l'arch. Paola Ricchi è stata incaricata degli adempimenti gestionali necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;

dato atto che, ai sensi della L. P. 10 settembre 1993 n. 26 e del relativo regolamento di attuazione (Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg), si procede con l'allegato schema di convenzione a disciplinare i rapporti tra l'amministrazione aggiudicatrice e il libero professionista membro del gruppo misto di progettazione, definendo le modalità di svolgimento dell'incarico, i tempi di espletamento e le modalità di pagamento;

visto l'impegno di spesa n. 2700 assunto al Titolo 2 (cap. 5380) – Missione 1 – Programma 6 – Macroaggregato 2 del Bilancio di Previsione 2016 per l'importo di € 15.992,30 a favore dell'ing. Pietro Castellan;

visto il Bilancio di Previsione esercizio 2016, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 37 dd. 29 dicembre 2015, esecutiva ai sensi di legge;

visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77, in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

dato atto che con provvedimento:

- n. 109 dd. 29 maggio 2008 la Giunta ha dato attuazione al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo spettanti agli organi politici e quelle gestionali di competenza dei Responsabili di Servizio, precisando gli atti riservati alla propria competenza;
- n. 2 dd. 18 gennaio 2016 il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 9 dd. 05 maggio 2003 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, parzialmente modificato con deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 6 dd. 19 maggio 2008 e con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 21 dd. 24 settembre 2012;

visto il decreto n. 21 del 4 novembre 2015 con il quale il Presidente ha attribuito alla sottofirmata l'incarico di Responsabile del Servizio Urbanistica fino al 31 dicembre 2016;
riscontrata quindi la propria competenza per l'assunzione del presente atto,

D E T E R M I N A

- 1) di disciplinare con l'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, i rapporti tra la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e il libero professionista membro del gruppo misto di progettazione, ing. Pietro Castellan, nato a Trento il 14/06/1967, residente a Trento in Strada di Val Calda, 48, codice fiscale CSTPTR67H14L378U, P.IVA n. 02260910225, definendo le modalità di svolgimento dell'incarico, i tempi di espletamento e le modalità di pagamento;
- 2) di dare atto che la spesa per il compenso spettante al professionista, comprensivo di oneri contributivi nella misura del 4% e di IVA nella misura del 22%, ammontante a complessivi € 15.992,30 trova copertura nell'impegno n. 2700 assunto al Titolo 2 (cap. 5380) – Missione 1 – Programma 6 – Macroaggregato 2 del Bilancio di Previsione 2016;
- 3) di liquidare ed erogare all'ing. Pietro Castellan l'importo di cui sopra, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, nei termini di seguito indicati:
 - € 6.724,40, al netto degli oneri contributivi e di IVA, alla consegna e successiva approvazione del progetto, quale corrispettivo per la progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, previa dichiarazione di completezza e di regolarità da parte della Responsabile del Servizio Urbanistica,
 - € 5.879,87, al netto degli oneri contributivi e di IVA, al termine dei lavori e ad avvenuto accertamento della regolare esecuzione degli stessi, quale corrispettivo per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
- 4) di dare atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2016 per la parte relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (€ 8.531,92), entro il 31 dicembre 2017 per la parte a saldo (€ 7.460,38);
- 5) di disporre, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 8/2012, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Comunità, sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Consulenti e collaboratori";
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio Alta Valsugana approvato con deliberazione n. 27 dd. 11 dicembre 2000 dell'Assemblea Comprensoriale, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
- 7) di precisare che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199,dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico- amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Paola Ricchi

PR/ad

Documento originato in modalità elettronica ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235.
La firma è apposta in forma digitale.

2303 - Determinazione

CONVENZIONE

Per il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e della direzione lavori per la sostituzione delle finestre posizionate sulle falde del tetto dell'edificio sede della Comunità e di realizzazione di finestre ex novo (p.ed. 5/5 C.C. Pergine).

Art. 1 Ambito di applicazione

Come previsto dall'articolo 20 comma 4 della L.P. 26/1993 e nelle modalità previste dal relativo regolamento d'attuazione (art. 22 del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg), con delibera n.134 del 27/10/2016 del Comitato esecutivo è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto da:

- **dott. arch. Paola Ricchi**, funzionario del Servizio Urbanistica della Comunità, a cui sono state assegnate le competenze di coordinamento generale dell'intervento e di progettazione architettonica, nonché il compito di acquisizione di autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa e finalizzati all'approvazione dell'opera;
- **dott. ing. Pietro Castellan**, con sede a Trento in Strada di Val Calda, 48, codice fiscale CSTPTR67H14L378U, P.IVA n. 02260910225, iscritto all'Albo degli ingegneri della Provincia di Trento con nr.1558, di seguito denominato "Professionista", a cui è assegnato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e della direzione lavori dell'opera in oggetto.

L'espletamento dell'incarico dovrà essere svolto in collaborazione con la

Comunità Alta Valsugana e Bersntol, di seguito denominata "Amministrazione" ed il Professionista dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti in materia di lavori pubblici con particolare riferimento alla L.P. 26/1993, al D.P.P. 11/05/2012 n. 9-84/Leg e relativi allegati, ed alla L.P. 2/2016.

Art. 2 Obblighi del professionista incaricato della progettazione

Per la redazione del progetto oggetto della convenzione, il professionista deve osservare tutte le normative vigenti in materia. Il progetto dovrà contenere gli elaborati previsti dal D.P.P. 11.05.2012 nr. 9-84/Leg. e relativi allegati. Il Professionista, fino al momento dell'approvazione del progetto, si impegna in ogni caso a introdurre negli elaborati di progetto, anche già prodotti, le modificazioni e/o integrazioni che l'Amministrazione intenda richiedere ai fini di rendere il progetto approvabile. Si intendono per "integrazioni" le richieste finalizzate a perfezionare il progetto secondo le esigenze dell'Amministrazione e a consentirne così l'approvazione; pertanto le integrazioni non determinano modifiche all'oggetto della convenzione e non comportano, di conseguenza, la stipulazione di atti aggiuntivi alla convenzione medesima. Il professionista si obbliga ad apportare le suddette integrazioni senza pretendere compensi aggiuntivi o risarcimenti. Il Professionista si impegna altresì, fino al momento dell'approvazione del progetto, a redigere le eventuali modifiche progettuali richieste dall'Amministrazione, attraverso la stipulazione di apposito atto aggiuntivo alla convenzione.

Le modifiche potranno riguardare sia l'oggetto dell'incarico sia le scelte

progettuali operate dal Professionista stesso e potranno anche richiedere la predisposizione di soluzioni diverse. Il corrispettivo per la redazione di tali modifiche viene determinato dalle parti contraenti sulla base degli elementi di offerta indicati nella convenzione, in quanto applicabili, e in relazione all'effettiva prestazione resa. Nel caso in cui le modifiche progettuali di cui al comma precedente si rendano necessarie a causa di errori od omissioni di progettazione, queste possono essere richieste direttamente con nota dell'Amministrazione e il professionista si obbliga a redigerle senza pretendere alcun compenso e senza necessità di stipulare appositi atti aggiuntivi alla convenzione. Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni eventualmente arrecati. Per le varianti progettuali si applica quanto previsto dall'art. 51, comma 2, della L.P. 26/1993 e ss.mm. e ii.

Al Professionista è affidato l'espletamento di tutte le prestazioni di natura tecnica ed amministrativa contemplate dalla normativa vigente in materia di direzione e contabilità dei lavori.

Art. 3 Obblighi di informazione

Il Professionista è tenuto, in linea con quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di direzione, contabilità e collaudo lavori dello Stato e secondo le indicazioni dell'Amministrazione, ad informare la stessa sull'andamento dei lavori. Il Professionista è tenuto a segnalare tempestivamente con nota scritta al Responsabile del Servizio Urbanistica ogni circostanza, quale, a titolo esemplificativo l'esistenza di vincoli od interferenze o di circostanze di rilevante importanza, che possa impedire o

rendere difficoltosa la realizzazione dell'opera in oggetto.

Nell'ambito della direzione lavori il Professionista è chiamato comunque a rapportarsi ai fini di un coordinamento complessivo oltre che con l'Amministrazione, con tutti i soggetti interessati ai lavori.

Art. 4 Obblighi del professionista incaricato della sicurezza

Il Professionista durante la progettazione dell'opera dovrà redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.lgs 81/2008 nonché predisporre il fascicolo come stabilito da detto decreto, secondo le indicazioni fornite dalla Amministrazione. Nell'incarico si intende compresa altresì la funzione di responsabile dei lavori in fase di progettazione. Nell'esecuzione del progetto della sicurezza e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere il coordinatore si atterrà ai principi ed alle misure generali di tutela stabiliti dal D.lgs 81/2008.

L'elaborato progettuale per la sicurezza dovrà essere redatto secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti, fermo restando che la responsabilità delle prestazioni effettuate rimarrà in capo al professionista. Lo sviluppo degli elaborati dovrà essere comparato all'intervento oggetto della prestazione.

Il Professionista dovrà inoltre verificare l'adozione di tutte le idonee misure di sicurezza previste nell'apposito piano, in conformità al D.lgs 81/2008. In particolare l'azione si estrinsecherà attraverso la verifica, controllo e coordinamento nei riguardi delle imprese interessate ai lavori, in applicazione del Piano di sicurezza e coordinamento, del Piano operativo di sicurezza e di eventuali documenti integrativi. Lo stesso è tenuto ad informare

l'Amministrazione in ordine all'inizio lavori, ai fini della notifica preliminare. E' inoltre tenuto ad una comunicazione periodica sull'andamento delle attività di competenza, fatto salvo quanto ritenuto necessario segnalare ulteriormente.

Opportuna informazione, sempre ai fini della sicurezza, è richiesta nei confronti di eventuali fruitori della struttura nel corso dei lavori.

Il Professionista è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni mancata osservanza del piano della sicurezza predisposto e accettato dalle ditte affidatarie dei lavori, nonché ad adottare e far adottare tutte le dovute misure precauzionali necessarie nei confronti delle ditte inadempienti.

Il Professionista è altresì tenuto, previa comunicazione all'Amministrazione, ad apportare al Piano della sicurezza tutte le eventuali modifiche, dovute nel rispetto delle vigenti normative, che si rendessero necessarie durante l'esecuzione dei lavori a seguito delle evoluzioni degli stessi.

Art. 5 Termine di consegna degli elaborati di progetto

Il progetto completo deve essere consegnato **entro il giorno 15 novembre 2016**. Dovranno essere consegnate **4 (quattro)** copie cartacee del progetto comprensivo di tutti gli elaborati ed una copia su CD-ROM in formato *pdf* e *dwg*. Qualora la consegna degli elaborati completi non avvenga entro i termini suddetti sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari a **50,00 euro** che sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante. Nel caso in cui il ritardo ingiustificato del Professionista nella consegna al committente degli elaborati ecceda 10 giorni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il Professionista inadempiente.

Vengono esclusi dal computo del ritardo i giorni in cui l'iter della pratica

rimarrà sospeso per cause non dipendenti dalla volontà del Professionista, purché venga presentata entro i termini di scadenza la documentazione probatoria, ovvero una nota esplicativa delle ragioni ostative all'adempimento nei termini contrattuali.

Le giustificazioni dell'eventuale ritardo vanno presentate unitamente alla richiesta di proroga del termine contrattuale.

Art. 6 Modalità di pagamento

L'ammontare dei compensi dovuti al professionista per l'esecuzione degli incarichi sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- pagamento alla consegna e successiva approvazione del progetto per l'importo di **6.724,40 euro** al netto degli oneri pari al corrispettivo per la progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, previa dichiarazione di completezza e di regolarità da parte del Responsabile del Servizio Urbanistica;
- pagamento a saldo corrispondente al termine dei lavori e ad avvenuto accertamento della regolare esecuzione dei lavori per l'importo di **5.879,87 euro** al netto degli oneri.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol della fattura emessa dal Professionista.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuto accertamento della regolarità dei lavori eseguiti.

Nell'onorario per la direzione lavori deve intendersi compreso anche l'onere

per la trattazione di eventuali riserve iscritte dall'appaltatore nei documenti contabili.

Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.

Art. 7 Attività connesse non ricomprese nell'oggetto dell'incarico

Ferme restando le prestazioni relative ad attività connesse ed accessorie, qualora previste dalla convenzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare convenzioni con altri soggetti per lo svolgimento di ulteriori attività connesse all'incarico oggetto della convenzione medesima. In tal caso il Professionista è tenuto a prendere gli opportuni contatti con i suddetti soggetti, a controfirmare per presa conoscenza gli elaborati prodotti nell'ambito delle predette convenzioni ed a tenerne conto nella progettazione oggetto della convenzione.

Art. 8 Ritardata approvazione del progetto

Qualora l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione non avvenga entro due mesi dalla data della consegna finale degli elaborati per motivazioni non imputabili a responsabilità del Professionista, sarà corrisposto al Professionista un acconto pari a 9/10 (nove decimi) del compenso totale previsto in convenzione per la progettazione.

Art. 9 Varianti progettuali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Professionista la redazione di varianti progettuali dopo l'approvazione del progetto e prima dell'affidamento dei lavori, secondo il disposto dell'art. 51 della L.P. 26/1993.

L'affidamento dell'incarico di predisposizione delle varianti progettuali deve

essere previamente autorizzato dall'Amministrazione e comporta la stipulazione di apposito atto contrattuale. Il corrispettivo dovuto al Professionista per la redazione delle varianti progettuali è rapportato all'effettiva prestazione resa. Nel caso in cui le varianti progettuali si rendano necessarie e/o opportune a causa di errori od omissioni di progettazione, il Professionista si obbliga a redigerle senza pretendere alcun compenso e senza necessità di stipulare appositi atti aggiuntivi alla convenzione. Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni.

Art. 10 Risoluzione per inadempimento

Qualora il Professionista non si attenga alle indicazioni ed alle richieste formulate dall'Amministrazione ovvero qualora la penale, per il mancato rispetto dei termini di consegna degli elaborati progettuali, raggiunga l'ammontare complessivo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito ovvero, qualora il progetto consegnato venga giudicato dall'Amministrazione assolutamente carente e inattendibile sotto il profilo tecnico od economico, la stessa si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il Professionista inadempiente, restando libera da ogni impegno verso il medesimo Professionista. Rimane salvo il diritto della medesima di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni. Qualora l'Amministrazione intenda esercitare la facoltà di risoluzione, dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il Professionista, il responsabile del procedimento, con propria nota scritta, invita il Professionista ad adempiere entro un termine stabilito.

Decorso il termine stabilito senza che il Professionista abbia provveduto all'adempimento, la convenzione si intende risolta di diritto e al Professionista spetta unicamente il compenso delle prestazioni effettivamente rese, nel limite delle parti utilizzabili al fine dell'ultimazione della progettazione. Il compenso potrà essere liquidato solo in assenza di danni subiti dall'Amministrazione in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 11 Disponibilità del progetto

Il progetto e i relativi elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le varianti ed aggiunte che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie, senza che dal Professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica e architettonica o nei criteri informatori essenziali. Nel caso in cui l'Amministrazione intenda introdurre nel progetto le modificazioni sostanziali, come da ultimo richiamate, la responsabilità del nuovo progetto cadrà in capo al Professionista all'uopo incaricato.

Art. 12 Controversie

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione dell'incarico sono possibilmente definite in via bonaria tra il dirigente del servizio di merito ed il Professionista. Nel caso di esito negativo dei tentativi di cui al comma precedente, competente a conoscere delle controversie derivanti dal rapporto contrattuale in oggetto è il Foro di Trento.

E' espressamente esclusa la clausola compromissoria.

Letto, confermato e sottoscritto

Pergine Valsugana, li

Il Professionista

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Dott. ing. Pietro Castellan

Dott. arch. Paola Ricchi

2303 - Determinazione

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

	<p>Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione alla Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle determinazioni e per la pubblicazione.</p> <p>Modificato l'impegno n. 2700 – var. n. 1789 (obbligazione giuridica n. 733)</p> <p>sul cap. 5380 del Bilancio di Previsione esercizio 2016, Meccanografico n. 7252</p>
	<p>Data, 10 novembre 2016</p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Luisa Pedrinolli</p>